



COMUNE DI CALCINAIA

DELIBERAZIONE

DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

del 16.03.2006

OGGETTO: REGOLAMENTO DEI PASSI CARRABILI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasei e questo dì sedici del mese di marzo alle ore 17,00 in Calcinaia nella sala delle adunanze posta nella sede Municipale, si è riunito il *CONSIGLIO COMUNALE* in adunanza pubblica previa la trasmissione degli inviti scritti come da referto di cui agli atti ai termini dell'art. 125 della legge Comunale e Provinciale R.D. 148/15, nelle persone dei Sigg.ri:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	PERINI MARTA Sindaco	P		10	BARDINI ROMINA	P	
2	GUELFI PAOLO	P		11	VALTRIANI SARA	P	
3	GEMMI SIMONE	P		12	CICERO LUCIA		A
4	ARMELLIN ALDO	P		13	PELOSINI PAOLO	P	
5	ZEGA MARIO	P		14	DAL MONTE VALTER		A
6	MUTONE RAFFAELE	P		15	CIPRIANO GIOVANNI	P	
7	BOGINO CINZIA	P		16	NARDINI CLAUDIO	P	
8	SANGIOVANNI FRANCESCO		A	17	RIBECHINI MAURIZIO	P	
9	TOSI MICHELE	P					

Sono presenti n. 13 Consiglieri ed il Sindaco;
Sono assenti n. 3 Consiglieri;

Interviene alla presente seduta il Sig Luca Bindi, Assessore esterno, nominato con provvedimento del Sindaco n. 34 del 21.06.2004 in applicazione dell'art. 48, comma 2, del vigente Statuto Comunale.

Partecipa la Dott.ssa Maria Truglio, Segretario Generale, incaricata della redazione del verbale.

La Sig.ra Marta Perini nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: REGOLAMENTO DEI PASSI CARRABILI - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'esposizione del relatore, riportata nella trascrizione in atti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, riportati nella trascrizione in atti;

Visto il Nuovo Codice della Strada D. Lgs. 285/92 ed il Relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 495 del 16.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto di dover approvare un Regolamento sui passi carrabili, al fine di definire le caratteristiche tecniche, nonché la procedura amministrativa relativa all'autorizzazione alla costruzione di passi carrabili, in linea con la normativa vigente sopra richiamata;

Visto lo schema di Regolamento, predisposto dal Responsabile del Servizio II Economico-Finanziario, allegato al presente atto sub lett. A), composto da n. 15 articoli;

Ritenuto opportuno procedere alla relativa approvazione;

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 267/2000;

Atteso che la votazione, legalmente resa e verificata, ha avuto il seguente esito:

Consiglieri assegnati	n. 17
Consiglieri presenti	n. 14
Consiglieri votanti	n. 10
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 0
Consiglieri astenuti	n. 4 (Nardini, Ribechini, Pelosini, Cipriano)

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni richiamate in premessa, il Regolamento sui passi carrabili, allegato al presente atto sub lett. A), che si compone di n. 15 articoli.
- 2. DI DARE MANDATO** al Funzionario Responsabile del Servizio II - Economico Finanziario di adottare tutti gli atti gestionali necessari per dare attuazione al presente atto.

3. **DI DARE ATTO** altresì che il citato Regolamento, una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione, sarà ripubblicato integralmente all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo a tale ripubblicazione, a norma di quanto disposto dall'art. 64 del vigente Statuto Comunale. Dal momento della sua entrata in vigore è implicitamente abrogata ogni disposizione regolamentare vigente in materia.

*** **

Allegato D) delib. cc n° 16
del 16/03/06

COMUNE DI CALCINAIA
Provincia di Pisa

RESPONSABILE SERVIZIO II
UFFICIO AMMINISTRATIVO
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
PISA

RE GOLAMENTO COMUNALE

PASSI CARRABILI

RESPONSABILE SERVIZIO V SEGRETERIA
UFFICIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE
NADIA CARPITA

SOMMARIO

- Art.1 Contenuto del regolamento
- Art.2 Definizione di passo carrabile
- Art.3 Realizzazione dei passi carrabili
- Art.4 Caratteristiche tecniche dei passi carrabili
- Art.5 Ufficio comunale competente
- Art.6 Spese di istruttoria e cauzione
- Art.7 Formalità del provvedimento di autorizzazione
- Art.8 Determinazione della tassa
- Art.9 Riconoscimento del passo carrabile
- Art.10 Passo carrabile di accesso a più proprietà
- Art.11 Dissuasori di sosta
- Art.12 Passi carrabili temporanei
- Art.13 Sanzioni
- Art. 14 Passi carrabili e accessi stradali esistenti
- Art. 15 Entrata in vigore

IL RESPONSABILE SERVIZIO "ZIO II"
ECONOMIA E FINANZA
DIPARTIMENTO REGIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE MASI

IL RESPONSABILE SERVIZIO V SECRETARIA
CANTONALE DI AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE
MAGGIORILE

IL RESPONSABILE SERVIZIO II
ECONOMIA E FINANZIARIO
Dott. ...

Art.1

Contenuto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di passi carrabili, ad integrazione ed esecuzione della normativa in materia prevista dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione.

Art.2

Definizione di passo carrabile

1. Si intende per passo carrabile quel manufatto, costituito generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.

Art.3

Realizzazione dei passi carrabili

1. I passi carrabili relativi a nuove costruzioni, quelli da realizzare su fabbricati esistenti e le trasformazioni o variazioni a quelli esistenti debbono essere sempre realizzati previa presentazione della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.), di cui all'art. 79 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1.

2. La D.I.A. di cui al presente articolo deve essere presentata nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, del Regolamento Edilizio e del Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione.

Art. 4 Caratteristiche tecniche dei passi carrabili

1. Il passo carrabile deve essere realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica vigente, osservando le seguenti condizioni:

IL RESPONSABILE SERVIZIO V SEGRETERIA
PUBBLICAZIONE E NORME URBANE
Dott. ...

- deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni e, in ogni caso, deve essere visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima;
- deve consentire l'accesso ad un'area laterale che sia idonea allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli;
- qualora l'accesso alle proprietà laterali sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;
- qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale.

Art.5

Ufficio comunale competente

1. Competente alla istruttoria delle domande ed al rilascio dell'autorizzazione è l'Ufficio Tributi, che vi provvede sentito il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale e dell'Ufficio Polizia Municipale, previo nulla - osta dell'Ente proprietario della strada, per le strade che non siano di proprietà del Comune, se dovuto in base alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

2. Le domande dirette a conseguire l'autorizzazione in questione devono essere in bollo corredate dalla prescritta documentazione tecnica (planimetria a firma di un tecnico con descrizione delle opere da eseguire) e dall'impegno del richiedente a sostenere tutte le spese di sopralluogo ed istruttoria, previo deposito se occorrente, della relativa cauzione.

3. Il provvedimento deve essere concluso, mediante espresso provvedimento di autorizzazione o di diniego, nel termine massimo di 60 gg, decorrenti dalla data di presentazione della domanda da parte dell'interessato.

4. Detto termine potrà essere sospeso una sola volta, nel caso in cui l'ufficio competente debba acquisire dall'interessato elementi istruttori mancanti nella relativa domanda e riprenderà a decorrere nuovamente per intero dal momento della risposta o acquisizione del documento necessario da parte dell'interessato.

5. Gli uffici tenuti ad esprimere il proprio parere dovranno ottemperare a ciò nel

termine massimo di 30 gg, decorrenti dalla trasmissione dei relativi atti, rimanendo salva la possibilità, ove ricorrano le condizioni, di sospensione del termine ai sensi del precedente comma 4.

Art.6

Spese di Istruttoria e cauzione

1. Per ogni domanda è dovuto dal richiedente un rimborso spese, per sopralluogo ed istruttoria, il cui ammontare è fissato con delibera della Giunta Comunale, che stabilisce le modalità di versamento e l'importo di eventuale cauzione da richiedersi all'interessato.

Art.7

Formalità del provvedimento di autorizzazione

1. Il provvedimento di autorizzazione di cui al presente regolamento deve in ogni caso indicare le condizioni e le prescrizioni di carattere tecnico e amministrativo di cui al successivo art.9, nonché la durata, che non potrà comunque eccedere gli anni ventinove.

2. L'autorizzazione potrà essere revocata o modificata in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza che l'Amministrazione Comunale sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

Art.8

Determinazione della tassa

1. Ai sensi dell'art. 44, comma 5 e dell'art. 20 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tosap, la superficie da tassare dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale.

2. Per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a mq 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10%.

3. La tassa non è dovuta per i semplici accessi, carrabili o pedonali, quando siano posti a filo con il manto stradale (a raso) e, in ogni caso, quando manchi un'opera visibile che

medesimo consenta il mantenimento dell'accessibilità e del passaggio, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti sull'abbattimento delle barriere architettoniche;

- 2) sulla sede stradale in linea con alberi, pali ed altri dispositivi già esistenti, in quanto in tale caso essendo già presenti in sede elementi di ostacolo, i dissuasori non creano ulteriore intralcio o pericolo per la circolazione;

b) segnaletica orizzontale per la dissuasione della sosta (zebrature), solamente in carreggiata, agli estremi laterali del passo carrabile.

Art. 12

Passi carrabili temporanei

1. Possono essere aperti accessi provvisori, sia sulle strade urbane che su quelle extraurbane, per situazioni di carattere temporaneo (es. cantieri).
2. I passi carrabili provvisori rispettano le norme previste per quelli definitivi. Nel caso ciò non sia possibile in sede di autorizzazione vengono stabilite prescrizioni a tutela della sicurezza, in particolare prevedendo idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dalle intersezioni.
3. Il segnale indicativo del passo carrabile è integrato da una scritta aggiuntiva riportante gli estremi e la data di scadenza del titolo autorizzativi.

Art. 13

Sanzioni

1. Le violazioni alle norme del presente regolamento, salvo che il fatto costituisca reato o violazione alle disposizioni del Codice della Strada e relativo Regolamento d'esecuzione, e delle norme di attuazione del Regolamento Comunale Edilizio, sono punite con una sanzione determinata in base a quanto disposto dal vigente Regolamento per le sanzioni amministrative comunali.

Il sottoscritto
NADIA CAONTE

Il sottoscritto
NADIA CAONTE

Art. 14

Passi carrabili e accessi stradali esistenti

1. I passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere regolarizzati in conformità alla prescrizioni del Codice della Strada.
2. Per la regolarizzazione degli stessi dovrà essere presentata la domanda di cui all'art. 5 entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.
3. per i passi carrabili già esistenti alla data di entrata in vigore del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada, realizzati in conformità alle norme urbanistiche, nel caso in cui sia tecnicamente impossibile procedere all'adeguamento di cui all'art. 22, comma 2, del codice stesso, possono autorizzarsi, caso per caso, previo parere dei competenti organi, distanze inferiori a quelle fissate dal comma 2 lett. a) dell'art. 46 del predetto Regolamento di esecuzione.

Art. 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione dello stesso, sarà ripubblicato integralmente all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il primo giorno successivo a tale pubblicazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
ECONOMICO E FINANZIARIO
Dott.ssa CRISTINA MACI

IL RESPONSABILE SERVIZIO SCITTORIA
UNIVERSITARIA E RICERCHE UMANE
Dott.ssa CRISTINA MACI

IL FIESP
ECONOMIA
MILANO



IL LABORANTE
ORGANIZZAZIONE
MILANO



PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000
su proposta di deliberazione di:

GIUNTA COMUNALE

X CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento dei passi carrabili. Approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **parere favorevole** in ordine alla sola regolarità tecnica della stessa.

Calcinaia, li 07.03.2006

IL RESPONSABILE SERVIZIO II
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr.ssa Romina Masi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della stessa.

Calcinaia, li 07.03.2006

IL RESPONSABILE SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Dr.ssa Romina Masi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II ECONOMICO FINANZIARIO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto

A T T E S T A

Sotto la propria personale responsabilità che la proposta di deliberazione sopra riportata **non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata** e pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile.

Calcinaia, li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO

Il presente verbale è stato letto ed approvato e qui di seguito sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Marta Perini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott.ssa Maria Truglio

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio dal 30 MAR. 2006 al 14 APR. 2006
Rep. n. _____ per 15 giorni consecutivi.

CALCINAIA, li _____

IL RESPONSABILE
SEZIONE SEGRETERIA
F.to: Nadia Carpita

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

CALCINAIA, li _____

IL RESPONSABILE
SEZIONE SEGRETERIA
Nadia Carpita

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, CERTIFICA
CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi nel periodo sopracertificato senza
opposizioni

10 APR. 2006

è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 gg. dalla
pubblicazione all'Albo Pretorio

13 APR. 2006

CALCINAIA, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Dott.ssa Maria Truglio

è stata ripubblicata all'Albo Pretorio dal 15 APR. 2006 al Rep. n. 196 per 15 gg.
consecutivi ed è entrata in vigore il 01 MAG. 2006 a norma del vigente Statuto Comunale

